

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Statkraft Italia S.r.l. per mezzo della società SKI W AE S.r.l. con sede legale in Milano (MI) Foro Buonaparte, 60, comunica di aver presentato in data 23/12/2024 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **"Impianto di generazione e pompaggio "Rivalta" e relative opere di connessione"** compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 13, denominato *"impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati"*.

Il progetto ricade tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.1.3, denominata *"Installazione di sistemi di accumulo elettrochimici e pompaggi"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

Il progetto rientra nelle categorie sopra indicate in quanto l'impianto di generazione e pompaggio "Rivalta" prevede la realizzazione di un bacino di monte e di un bacino di valle, entrambi di volume utile pari a circa 800.000 m³ e un'altezza massima degli argini perimetrali degli invasi pari a circa 14.5 m. L'impianto prevede un funzionamento distinto in due fasi:

- *6,7 h di generazione consecutive a massima potenza (circa 154 MW);*
- *8 h di pompaggio consecutive a massima potenza (circa 170 MW).*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il progetto è localizzato interamente nel Comune di Brentino Belluno, in Provincia di Verona e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- il bacino superiore, realizzato in località Pian di Festa, il cui volume è di circa 800.000 m³ e l'area della superficie, definita alla quota di massima regolazione pari a 667 m s.l.m., è di circa 82.000 m²;
- il bacino inferiore il cui volume è di circa 800.000 m³ e l'area della superficie, definita alla quota di massima regolazione pari a 138 m s.l.m., è di 85.000 m²;
- l'opera di presa (in generazione) e di restituzione (in pompaggio) prevista lungo il lato sud del bacino superiore tramite la realizzazione di un canale rettangolare e di una vasca di presa dalla quale diparte la condotta forzata;
- la condotta forzata, avente diametro di 2,60 m, realizzata in una galleria scavata nella roccia, che collega il bacino superiore alla centrale di produzione e pompaggio;
- la centrale elettrica, all'interno del quale saranno alloggiati i 2 gruppi di generazione e pompaggio, realizzata interamente in sotterraneo e connessa ad un sistema di gallerie e opere civili ed impiantistiche necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'impianto oltre al raggiungimento della centrale stessa;
- una linea di adduzione realizzata in sotterraneo tramite una galleria di diametro di 3,00 m per il collegamento della centrale di produzione e pompaggio con il bacino inferiore;
- il pozzo piezometrico, avente lo scopo di proteggere la galleria inferiore dal colpo d'ariete;

- l'opera di presa (in pompaggio) e di restituzione (in generazione) prevista lungo il lato nord-ovest del bacino inferiore;
- l'impianto di riempimento e svuotamento del bacino inferiore tramite un'opera di derivazione da pozzo in prossimità dal fiume Adige.

La Centrale sarà, inoltre, collegata alla Sottostazione Elettrica utente (SSE) da realizzarsi in prossimità della Centrale (situata in prossimità dell'uscita della galleria e del bacino inferiore). Le Opere di Connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) sono costituite dai seguenti elementi:

- Realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) di TERNA a 220kV realizzata a Brentino, con soluzione di isolamento in gas (GIS);
- Linea aerea a 220 kV di raccordo della SE TERNA con Ala-Colà, rappresentata da una linea a 220kV in Doppia Terna (Linea DT) con entra-esce sulla linea a 220kV Ala-Colà a Pian di Festa.

Gli impatti saranno legati principalmente alla fase di costruzione e l'adozione di particolari scelte tecniche ha permesso di mitigare gli impatti soprattutto relativi alla movimentazione delle terre e all'utilizzo di mezzi alimentati a combustibili fossili. Con riferimento alla tutela della biodiversità si provvederà in fase di ripristino al mantenimento degli ambienti perturbati dalle attività di realizzazione delle opere.

Non sono previste, in fase di esercizio, emissioni di inquinanti in atmosfera. Inoltre, le emissioni sonore sono ritenute trascurabili, in quanto la Centrale sarà ubicata in caverna e le opere di connessione generano emissioni poco significative. Gli ingombri visivi sono contenuti e limitati alle opere di superficie (principalmente i due bacini di nuova realizzazione e le opere di connessione elettrica). In particolare, l'elettrodotto avrà la lunghezza contenuta di circa 3,3 km. La progettazione ha tenuto conto delle peculiarità degli ambienti coinvolti, proponendo soluzioni finalizzate a limitare gli impatti sul paesaggio e rispettando il contesto di intervento.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto ricade all'interno del sito ZSC/ZPS IT3210041 "Monte Baldo Est" (Ente gestore: Unione Montana del Baldo-Garda) e del sito ZSC IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest" (Ente gestore: Regione del Veneto).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mase.gov.it .

Milano, 20/12/2024

Filippo Meucci

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.